

Il chirurgo vascolare Massimo Marabotto lascia dopo 43 anni

Dal 14 ottobre Massimo Marabotto lascerà la guida della Chirurgia vascolare dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per la pensione dopo 43 anni di servizio.

Marabotto è stato il primo chirurgo nella regione a impiantare un'endoprotesi per il trattamento dell'aneurisma dell'aorta addominale, tecnica allora rivoluzionaria che aprì la strada a un approccio mini-invasivo oggi adottato in tutta Italia. «Nel 1999 siamo stati i primi in Liguria – ricorda – e quella scelta suscitò un ampio dibattito. Ma i risultati hanno dato ragione a chi ha creduto in questa innovazione».

La sua avventura professionale comincia nel 1981 al San Paolo di Savona, come tirocinante con il professor Zincola. Nel 1986 entra nella Divisione di Chirurgia vascolare del Santa Corona, per poi tornare quattro anni dopo al San Paolo sotto la guida del professor Cavaliere. Nel 2004 il rientro a Pietra Ligure con l'incarico di responsabile della Struttura semplice dedicata alle malattie vascolari avanzate. Nel 2009 la nomi-



Massimo Marabotto

na a direttore della Struttura complessa di Chirurgia vascolare del Santa Corona e successivamente della Struttura dipartimentale di Chirurgia vascolare ed endoprotesica.

Ma accanto all'innovazione tecnica, Marabotto lascia anche un'eredità umana e professionale: «Ho avuto la fortuna di formare un'equipe splendida, che saprà andare avanti benissimo senza di me. È giusto lasciare spazio ai giovani. Forse continuerò a fare qualcosa come libero professionista, ma voglio soprattutto dedicarmi alla mia famiglia e godermi un po' di tempo libero». P.P.—